

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 17 del 27.04.2021

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., del servizio di custodia, parcheggio e autolavaggio veicoli assegnati al parco auto dell'Ente.

Procedura n. 12 del 18.03.2021

SMARTCIG n. Z6F31797B5

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020, che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale

e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21.10.2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot.194 del 05.03.2020, con il quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 – 04.03.2023;

RICHIAMATO il documento relativo alla declaratoria delle funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Acquisti, incardinato nel Servizio Patrimonio;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021 ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio e Affari Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la suddetta determinazione, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 44 del 23 novembre 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO l'art. 37 del Codice dei contratti, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216 - comma 10 - del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33 – ter del D.L. 179/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, altresì, l'articolo 70 del suddetto Manuale delle procedure negoziali in materia di utilizzo delle autovetture assegnate all'Autoparco;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che l'ACI necessita del servizio di parcheggio/custodia veicoli in prossimità della sede centrale in occasione di riunioni degli Organi Collegiali, eventi e/o di particolari esigenze dell'Amministrazione nonché del servizio di autolavaggio interno ed esterno dei veicoli in dotazione all'autoparco;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, al fine di procedere all'affidamento in argomento, di assumere la responsabilità del procedimento in capo alla sottoscritta ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici*" aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VALUTATA la scelta di espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di un servizio di valore notevolmente inferiore ad € 40.000;

PRESO ATTO che trattasi di contratto a consumo, pertanto il pagamento dei corrispettivi avverrà sulla base dei servizi effettivamente erogati nel mese precedente e debitamente verificati, sulla base delle fatture emesse, fino alla concorrenza dell'importo massimo stimato;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di poter ricorrere all'affidamento al di fuori della piattaforma MePA, per valore economico stimato inferiore ad € 5.000,00, pertanto non soggetto al suddetto obbligo di acquisto mediante le piattaforme telematiche secondo quanto indicato nel richiamato articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RISCONTRATO, *ad adiuvandum* che, al momento, non sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) offerte per servizi assimilabili e che, pertanto, oltre che in conseguenza dell'importo stimato inferiore ad € 5000, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO che l'Ente, a seguito di contratto di locazione, utilizza uno spazio ad uso autorimessa adiacente agli spazi gestiti dalla Società Autosilo srl, presso Piazza Indipendenza 14, sito nelle immediate vicinanze dell'immobile di via Marsala 8, sede centrale dell'Ente, per le autovetture in dotazione all'Autoparco dell'Ente e per altri veicoli in relazione ad esigenze dell'Amministrazione, pertanto l'affidamento del servizio alla suddetta società consente di posteggiare tutti i veicoli nella medesima autorimessa e tale situazione non risulta replicabile da altri Operatori Economici in ragione della prossimità degli spazi gestiti;

VALUTATO altresì che la predetta società è organizzata per fornire il servizio di autolavaggio interno ed esterno, con attrezzature specifiche, pertanto è in grado di garantire agevolmente entrambi i servizi di cui necessita l'Ente;

CONSIDERATO che la predetta società ha formulato un'offerta come descritto nella sottoindicata tabella, indicando tariffe giornaliere agevolate rispetto a quelle ordinariamente praticate, per i veicoli rientranti nelle categorie B e C, alle quali risultano appartenere la maggior parte delle autovetture per le quali è richiesto il servizio:

Tariffe posteggio orario veicoli (esclusa IVA al 22%)				
ORE	CATEGORIA A	CATEGORIA B	CATEGORIA C	CATEGORIA D
1	4,10	4,92	5,74	6,56
2	6,56	8,20	9,84	11,48
3	8,20	10,66	13,11	14,75

4	9,84	12,30	15,57	17,21
5	11,48	13,93	18,03	19,67
6	12,30	14,75	19,67	21,31
7	13,11	15,57	20,49	22,13
8	13,93	16,39	21,31	22,95
9	14,75	17,21	22,13	23,77
Intera giornata (esclusa IVA al 22%)				
	18,03	22,00	25,00	28,69

MOTOCICLI (esclusa IVA al 22%)			
1 ORA	1,64		
	CATEGORIA DA 50cc A 150cc	CATEGORIA DA 151cc A 400cc	CATEGORIA DA 401cc A 1000cc
AL GIORNO	12,30	13,93	16,39

COSTO LAVAGGIO - per veicoli autoparco ENTE (esclusa IVA al 22%)	18,85
---	-------

CONSIDERATO che, dall'indagine di mercato effettuata, è emerso che i servizi di autorimessa erogati da altri Operatori Economici nelle zone limitrofe, trattandosi di zona urbana centrale, risultano avere notevoli limitazioni in termini di dimensioni delle autovetture ammesse e di spazi disponibili oltre a limiti orari di svolgimento dei servizi;

VALUTATO che la società Autosilo srl, in ragione degli spazi disponibili, non risulta avere limiti in termini di dimensioni delle autovetture ammesse ed eroga il servizio dalle h. 5.30 alle h. 24.30 mentre, dagli esiti dell'indagine di mercato, è emerso che i servizi offerti nelle zone limitrofe hanno notevoli limitazioni orarie, soprattutto con riferimento all'orario di chiusura serale, non rispondenti alle esigenze dell'Ente;

RISCONTRATO che finora tali servizi sono stati gestiti dalla società Autosilo srl con professionalità, qualità della prestazione e rispetto dei tempi richiesti e che, secondo la suddetta indagine di mercato, il prezzo offerto dalla predetta società per il servizio di autolavaggio interno/esterno risulta molto vantaggioso;

RITENUTO di affidare i servizi alla Società AUTOSILO srl, individuata a seguito della sopra indicata indagine di mercato svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VALUTATO che la soluzione in argomento è coerente con gli indirizzi e le modalità di gestione delle autovetture dettati dalle direttive n. 6/2010 e n. 6/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché dal DPM 3 agosto 2011 e persegue gli obiettivi indicati nell'art. 6 del Regolamento dell'ACI di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa;

CONSIDERATO che, secondo quanto comunicato dalla società *in house* Progei, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs.

n. 81/2008 atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente e, pertanto, a norma dell'art. 26, comma 3, del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

VALUTATO, altresì, che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da indagine di mercato e della convenienza economica;

VALUTATO che, in linea con quanto sopra indicato, la società Autosilo srl, codice fiscale e partita IVA n. 13187831006, ha inviato tutta la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto, con particolare riferimento alla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, alla sottoscrizione del patto di integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

PRESO ATTO, altresì, che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente pagamento la società Autosilo srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z6F31797B5 e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli Operatori Economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

Di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti, alla Società Autosilo srl, partita IVA 13187831006:

- il servizio di parcheggio con custodia veicoli in occasione di riunioni degli Organi Collegiali, eventi e/o di particolari esigenze dell'Amministrazione;
- il servizio di autolavaggio interno ed esterno dei veicoli in dotazione all'Autoparco.

Di fissare il costo unitario dei servizi come descritto nella tabella indicata in premessa ed il valore massimo complessivo dei servizi, dal 01.05.2021 al 31.12.2022, in € 4950,00.

Di precisare che i corrispettivi verranno contabilizzati sui seguenti conti assegnati al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, CdR 1100:

- € 2950 oltre IVA sul conto Co.Ge. 410727003 "Spese di parcheggio auto", di cui € 1050 per l'esercizio finanziario 2021 e € 1900 per l'esercizio finanziario 2022;
- € 2000 oltre IVA sul conto Co.Ge. 410728005 "Manutenzione autovetture", di cui € 900 per l'esercizio finanziario 2021 ed € 1100 per l'esercizio finanziario 2022.

Di dare atto che, trattandosi di contratto a consumo, il pagamento dei corrispettivi avverrà sulla base dei servizi effettivamente resi e verificati nel mese precedente in linea con le fatture emesse, secondo i prezzi unitari indicati in premessa.

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Società AUTOSILO srl tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE – Numero protocollo INPS_24642945 con scadenza al 27.05.2021 e che dalla consultazione del servizio "Annotazioni Riservate" dell'ANAC, non risultano annotazioni a carico della suddetta società;

Di dare atto che l'affidamento in oggetto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso in cui non dovessero risultare regolari i controlli sulla Società AUTOSILO srl previsti dalla normativa vigente.

Di stabilire che il pagamento dei servizi verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di assumere la responsabilità del procedimento e di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z6F31797B5 e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000.

Il Dirigente
